

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015 (l'esercizio provvisorio)

L'esercizio finanziario 2015 inizia come **provvisorio** (art. 8 D.l. 44/01) poiché il Miur non ha posto le II.SS. nelle condizioni di predisporlo ed approvarlo entro il 31.12.2014.

Le annuali istruzioni, impartite con comunicazione personalizzata alle singole scuole, sono state trasmesse con nota n. 18313 del 16.12.2014 pervenuta alle Istituzioni Scolastiche in data 18.12.2014.

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(le norme di riferimento)

Le norme di riferimento per la **predisposizione** (Ds e Dsga con relazione illustrativa), **proposta** (la Giunta Esecutiva), **esame** (i Revisori di Conti) ed **approvazione** (il Consiglio d'Istituto entro il termine perentorio del 14.02.2015) del P.A. derivano dall'art. 21 della L. 59/97, dalle norme generali di contabilità pubblica e sono contenute nel D.l. 44/01 (segnatamente negli artt. 2,3,4 e 5), nel D.M. n. 21 del 1° Marzo 2007 e nella nota sulle istruzioni annuali sopra richiamata, che contiene un espresso rimando a quelle precedenti relative ai programmi annuali del 2011 – 2012 – 2013 - 2014.

Si ricorda che le norme impongono una stretta **correlazione e coerenza** tra il **P.A.** (documento «politico» di natura contabile) e il **POF** (documento politico di carattere generale).

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015 (bilancio reale e virtuale)

Si conferma, come già avvenuto negli esercizi finanziari 2011-2012-2013-2014, «l'obbligo» di un **doppio bilancio** di previsione: **quello reale**, con le somme che vengono effettivamente assegnate ed erogate, e **quello virtuale**, con le somme che vengono solo assegnate ma non erogate perché gestite attraverso il cedolino unico.

Le funzioni e responsabilità di organi collegiali ed individuali restano comunque identiche con riferimento ad entrambi i bilanci, in termini di programmazione, gestione e rendicontazione.

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – finanziamenti MIUR)

Il bilancio **reale** – costituito da somme che vengono effettivamente assegnate ed erogate e, conseguentemente, gestite dalle II.SS. – sempre più **povero** poiché le risorse finanziarie dello Stato si limitano al finanziamento del funzionamento amministrativo e didattico per tutte le istituzioni scolastiche.

Somme esigue messe ancora più in discussione dalla legge di stabilità 2015:

- 1) **Fondi supplenze brevi:** “in caso di sfondamento del plafond assegnato per le supplenze, è possibile stornare fondi dalle spese di funzionamento alle supplenze
- 2) **Taglio agli organici ATA** (taglio 50,7 milioni di euro): “Se non verrà emanato il decreto di revisione dei criteri per il nuovo organico ATA entro il 31 Luglio 2015, il taglio di 50,7 milioni di euro sarà recuperato dal bilancio del MIUR e, nello specifico, dalle spese per acquisti di beni e servizi”

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – finanziamenti MIUR)

Al finanziamento per funzionamento amministrativo e didattico, si aggiungono, in particolari situazioni, i fondi per i **contratti di pulizia**, quelli per i **contratti di CO.CO.CO.** ed i **compensi per i revisori dei conti** (scuole capofila). Tutte somme a **destinazione vincolata**. Ergo, le scuole esercitano una possibilità di scelte discrezionali solo sul versante dell'allocazione dei fondi per il funzionamento amministrativo e didattico.

Da tempo immemorabile le scuole non ricevono fondi statali per **spese di investimento**.

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – finanziamenti MIUR)

Il bilancio **reale** – somme effettivamente assegnate ed erogate alle II.SS.- in base alla circolare 18313 del 16.12.2014 riguardano:

-Funzionamento amministrativo e didattico DM 21/2007

	Fisso istit.	Sede agg.	Media alunno
Circoli didattici – istituti comprensivi-sec. 1° grado	1.100,00	100,00	8,00
Licei classici, scientifici e scuole magistrali	1.500,00	200,00	12,00
Istituti tecnici commerciali, geometri etc.	2.000,00	200,00	24,00
Licei e istituti d'arte, ITIS , Istituti profess.	2.000,00	200,00	36,00
Istituti alberghieri, istituti agrari	2.000,00	200,00	48,00
Alunni diversamente abili			12,00

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – finanziamenti MIUR)

-Spese revisori dei conti scuole capofila

-Spese contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie

periodo Gennaio/Giugno 2015 (in attesa di apposita norma di legge per le II.SS. Campania e Sicilia e di aggiudicazione convenzione quadro Consip, saranno prorogati i contratti in essere nell'esercizio 2014, alle medesime condizioni economiche

- Spese per contratti co.co.co Gennaio/Agosto 2015

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(il bilancio reale – finanziamenti MIUR)

EVENTUALI INTEGRAZIONI possono essere disposte per:

- ✓ Funzionamento amministrativo e didattico periodo Settembre/Dicembre 2015
- ✓ Spese per contratti di pulizia e altri servizi ausiliari periodo Settembre/Dicembre 2015 (nelle scuole con posti accantonati in organico di diritto)
- ✓ Spese per contratti co.co.co periodo Settembre/Dicembre 2015
- ✓ Arricchimento e ampliamento offerta formativa L. 440/1997 (taglio di 30 milioni di euro previsto nella legge di stabilità 2015)
- ✓ Alternanza scuola-lavoro (L. 296/2006)

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – entrate proprie)

Con la pochezza dei finanziamenti ministeriali si riesce a malapena a garantire l'ordinaria amministrazione. Pertanto per le scuole sarà **inevitabile ricorrere alla contribuzione volontaria delle famiglie degli alunni** e ad altre risorse reperibili sul libero mercato da parte di soggetti pubblici e privati.

La possibilità di avere «entrate proprie» è condizionata dal contesto «ambientale» di riferimento e dalla capacità di presentare un'offerta formativa di alto livello.

Si ricorda che in base all'art. 3 della L. 23/96 **obblighi specifici** spettano ai **Comuni** (scuola dell'infanzia e del primo ciclo) e alle **Province** (scuole del 2° ciclo) per quanto attiene gli edifici, le spese varie d'ufficio e per l'arredamento, nonché quelle relative alle utenze, al riscaldamento e ai relativi impianti.

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – avanzo di amministrazione)

Nel bilancio reale la prima posta delle entrate è costituita **dall'avanzo di amministrazione** presunto al 31.12.2014 (art. 3 D.I. 44/01).

L'avanzo di amministrazione è la **risultante** delle giacenze di cassa a fine esercizio più i **residui attivi** (crediti) meno i **residui passivi** (debiti), poiché il bilancio delle scuole viene redatto e gestito in **termini finanziari di competenza**.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 non dovrebbero sussistere residui attivi di provenienza ministeriale.

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – avanzo di amministrazione)

RESIDUI ATTIVI e.f. 2013 e precedenti

Con nota **prot. 18780 del 22.12.2014**, il MIUR ha assegnato ed erogato alle II.SS. fondi da riscuotere in conto residui e.f. 2013 e precedenti, specificando che essi devono essere utilizzati:

- spese di personale (oneri riflessi e IRAP ancora dovuti);
- fatture per l'acquisto di servizi in base allo sviluppo temporale ;
- altre passività;
- Solo nel caso di non esistenza di residui passivi i fondi potranno essere utilizzati per esigenze di funzionamento amministrativo didattico corrente .

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(bilancio reale – avanzo di amministrazione)

Si ricorda che gli stanziamenti confluiti nell'avanzo di amministrazione e derivanti da residui attivi possono essere impegnati solo dopo la **realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria** (comma 3 articolo 3 D.l. 44/2001).

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015 (il bilancio virtuale)

Il **bilancio virtuale**, comprende:

-Assegnazione base per le **supplenze brevi** e saltuarie Gennaio-Agosto 2015

Il pagamento per le supplenze brevi sarà disposto dalle II.SS. fino al 31.08.2015.

A decorrere dal 01.09.2015 le liquidazioni saranno di competenza del service

NoiPa del MEF

-Assegnazione per gli **istituti contrattuali** in base all'intesa del 7 Agosto 2014

- Assegnazione acconto per **Esami di Stato** negli Istituti di Istruzione Secondaria di

2° grado (€ 4.000,00 * n.classi terminali)

IL PROGRAMMA ANNUALE 2015

(il bilancio virtuale)

EVENTUALI INTEGRAZIONI possono essere disposte per:

- ✓ Supplenze brevi in base all'analisi dei contratti convalidati al SIDI (validazione – corretta qualifica – inserimento proroghe)
- ✓ Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria 2° Grado in riferimento ai fabbisogni, per la parte eccedente € 4.000,00 per ogni classe terminale
- ✓ Progetti relativi le “**Aree a rischio**” (art. 9 CCNL 29.11.2007)
- ✓ Attività complementari di educazione fisica
- ✓ Fondo delle Istituzioni Scolastiche per indennità di bi-trilinguismo o DSGA titolare da sostituire per l'intero anno scolastico